

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE FINALIZZATA
ALL’AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE IN USO E GESTIONE, IN
ORARIO EXTRASCOLASTICO, DELLA PALESTRA SCOLASTICA FOLLATI**

Indice generale

1 – OGGETTO DELLA CONCESSIONE (IN USO E GESTIONE) E INQUADRAMENTO.....	1
2 - AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE.....	2
3 - DESCRIZIONE DELLA CONCESSIONE IN USO E GESTIONE.....	2
4 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE.....	6
5 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.....	7
6 - PROCEDURA DI SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE AGGIUDICAZIONE.....	9
7 – SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA.....	11
8 - SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO.....	13
9 - INFORMAZIONI – CHIARIMENTI.....	13
10 - INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	14
11- AVVERTENZE FINALI.....	15

1 – OGGETTO DELLA CONCESSIONE (IN USO E GESTIONE) E INQUADRAMENTO

Il Comune di Livorno, considerata la Legge Costituzionale 26 settembre 2023, n. 1 (art. 33 Cost.) e in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all’art. 118, ultimo comma, della Costituzione, ai sensi del D.Lgs. 38/2021, del Regolamento comunale per l’affidamento e la gestione degli impianti sportivi e nel rispetto dei principi generali del D.Lgs. 36/2023, indice il presente Avviso finalizzato alla selezione del soggetto cui affidare la concessione in uso e gestione, in orario extrascolastico, della palestra scolastica Follati, sita in Livorno, Via Dino Provenzal n. 37.

In adempimento alla deliberazione della Giunta Comunale n. 332 del 09/05/2025, che ha classificato l’impianto quale struttura priva di rilevanza economica, l’Amministrazione procede all’affidamento secondo il modello della concessione strumentale di bene pubblico privo di rilevanza economica, finalizzata al soddisfacimento di esigenze generali mediante lo svolgimento di attività sportiva con valenza sociale, educativa e giovanile, assicurando la massima accessibilità e fruibilità da parte della comunità cittadina, nel rispetto delle attività scolastiche e delle esigenze dell’Istituto.

L’affidamento ha natura di concessione strumentale di bene pubblico privo di rilevanza economica (servizio non economico di interesse generale) e, pertanto, è escluso dall’ambito di applicazione della Parte IV del D.Lgs. 36/2023 ai sensi dell’art. 181, comma 1; restano fermi i principi del Titolo I, Parte I, Libro I del medesimo Codice (principio del risultato, della fiducia, dell’accesso al mercato e gli altri principi generali), che informano lo svolgimento della procedura e l’esecuzione del rapporto.

L’affidamento avviene nello stato di fatto e di diritto in cui l’impianto si trova alla data di sottoscrizione della convenzione.

a) Identificazione dei luoghi

L'immobile del presente avviso è identificato al locale CF: **Foglio 63, Particella 790, Subalterno 609.**

b) Confini ed accessibilità

Il complesso della palestra confina:

- a nord e ad est con la particella 444 (circolo tennis)
- a ovest con il subalterno 608 di proprietà comunale
- sud con le particelle 445 (condominio Via Giuseppe Gozzer 3-5) e 446 (condominio Via Giuseppe Gozzer 7-9-11)

L'accesso ai locali in oggetto avviene dal civico 37 del Via Dino Provenzal.

c) Bozza di Convenzione

La bozza di convenzione che sarà oggetto di sottoscrizione da parte dell'aggiudicatario è parte integrante del presente avviso (ALLEGATO 2) ed è pubblicata con esso sul sito istituzionale del Comune di Livorno

2 - AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

- a) Comune di Livorno - Piazza del Municipio n. 1 - 57123 Livorno
- b) Settore Società Partecipate, Sport e Impianti Sportivi – TEL.0586 820222-820922
- c) Partita IVA: 00104330493
- d) Responsabile Unico del Procedimento: Dott. Leonardo Zuccaro
- e) PEC: comune.livorno@postacert.toscana.it

3 - DESCRIZIONE DELLA CONCESSIONE IN USO E GESTIONE

3.1. Caratteristiche della palestra e attività praticabili

Il bene in questione oggetto ha destinazione d'uso terziaria utilizzata come palestra, è costituito da un corpo di fabbrica realizzato intorno agli anni 90, collocato in aderenza alla struttura che ospita il complesso scolastico del circolo Banditella che comprende la scuola d'infanzia, la scuola primaria, la scuola secondaria di I° grado, la biblioteca comunale e un magazzino nel piano seminterrato.

L'unità immobiliare è accessibile sia dall'interno della stessa struttura scolastica nonché attraverso un cancello carrabile posto in via Dino Provenzal, dal quale si accede alla corte esclusiva, opportunamente delimitata da recinzione metallica e posizionata a confine ad una delle aree esterne a comune al polo scolastico. La struttura risulta accessibile anche attraverso un altro cancello posizionato sulla recinzione metallica a confine con il parco giochi presente all'angolo con Via Silvestro Lega, dal quale percorrendo, una zona a comune con la scuola, si accede alla corte esclusiva della palestra.

L'immobile in oggetto si sviluppa su un unico piano fuori terra è costituito da uno ampio e spazioso locale destinato all'attività sportiva e da due zone adibite a spogliatoi con annessi servizi igienici e

docce collegati direttamente anche con il locale palestra. Tutta la struttura è a mattoni faccia vista e copertura piana negli ambienti di servizio con altezza pari a mt. 3,30, mentre il locale palestra ha un'altezza media pari a mt. 8,75.

L'unità immobiliare non è dotata di un proprio parcheggio, per questo vengono utilizzati gli spazi sulle vie limitrofe.

Secondo quanto indicato dagli Uffici tecnici dell'Amministrazione Comunale, la palestra è classificata come impianto di tipo complementare, e come tale è destinata allo svolgimento di attività sportive non agonistiche e/o corsi di avviamento allo sport e amatoriali.

Sono altresì praticabili nella palestra le seguenti attività, indicate in maniera non esaustiva:

- Attività motoria e/o sportiva per le scuole;
- Attività finalizzata a favorire la pratica sportiva dell'età adulta e anziana, al recupero della motricità, del disagio e della disabilità ed il contrasto dell'abbandono scolastico giovanile;
- Attività ricreative varie, finalizzate alla fruizione dell'impianto sportivo anche come centro di aggregazione per la popolazione della città;
- Attività fisica finalizzata alla partecipazione sociale e culturale.

Si precisa che la palestra in oggetto, in virtù delle sue caratteristiche tecniche, potrà essere oggetto di interventi di riqualificazione da parte del Comune di Livorno, finalizzati allo svolgimento di specifiche attività sportive a livello agonistico.

3.2. Durata dell'affidamento

L'affidamento della gestione avrà **durata quinquennale** e decorrerà dal momento della **consegna dell'impianto**.

La convenzione per la gestione cesserà di diritto alla scadenza sopra specificata, senza necessità di disdetta.

La convenzione potrà essere **prorogata ai sensi dell'art. 120, c. 11 del D.lgs. 36/2023**, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente. In tal caso, il contraente uscente sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni (o più favorevoli per l'Amministrazione Comunale).

3.3. Canone

L'importo del canone annuo che l'affidatario in gestione dovrà versare al Comune di Livorno per l'affidamento in oggetto è determinato in: **€ 42.670,20 (quarantaduemilaseicentosettanta/20)** con **canone mensile pari a € 3.555,85**, come da **Relazione Tecnica dell'UTP del Comune di Livorno, protocollo n. 146548 del 30 ottobre 2025**.

Il canone potrà essere oggetto di eventuale **abbattimento** ai sensi dell'art. 16 del Regolamento comunale per la gestione degli impianti sportivi. L'eventuale riduzione potrà essere proposta dalla Commissione Interdipartimentale, costituita ai sensi dell'art. 17 dello stesso Regolamento, e deliberata dalla Giunta Comunale, come specificato all'art. 7 del presente avviso.

Il canone annuale dovrà essere versato mediante **fatturazione semestrale anticipata**. L'affidatario non potrà **ritardare il pagamento** per alcun motivo, né far valere eccezioni o azioni se non a seguito dell'avvenuto pagamento alle scadenze previste. L'importo sarà soggetto ad **adeguamento annuale** in base al 100% dell'indice generale FOI dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (ISTAT), riferito al mese precedente la decorrenza del contratto.

In caso dell'effettiva esecuzione degli interventi di riqualificazione, miglioramento e adeguamento della palestra finalizzati allo svolgimento di specifiche attività sportive a livello agonistico, il valore di ricostruzione e la conseguente stima del canone concessorio potranno essere oggetto di una nuova valutazione da parte dell'Ufficio Tecnico Patrimoniale, con possibile incremento degli stessi. Alla nuova stima del canone sarà applicata la medesima percentuale di abbattimento stabilita dalla Commissione interdipartimentale in sede di gara.

3.4 – Tariffe

Il gestore, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento comunale per la gestione degli impianti sportivi, **potrà esigere** dalle società e associazioni che utilizzano l'impianto il pagamento di una **tariffa oraria**, secondo quanto approvato da apposita **Delibera della Giunta Comunale**.

3.5- Utilizzo della palestra e principali oneri a carico del gestore

L'utilizzazione della palestra potrà avvenire esclusivamente al di fuori dell'orario scolastico ai sensi dell'art. 6 c.4 del D.lgs. 38/2021.

L'affidatario utilizzerà l'impianto per le attività sportive dal lunedì al sabato dalle ore 17.00 alle ore 23.00, la domenica dalle ore 08.00 alle ore 23.00.

L'affidatario utilizzerà l'impianto per le proprie esigenze fino ad un massimo del 70% dei sopradetti orari. La Commissione orari preposta all'assegnazione degli spazi potrà procedere ad una ulteriore riduzione massima del 30% (sul monte ore totali di utilizzo della palestra) in caso di successive consistenti riduzioni del numero di tesserati e del numero di squadre facenti capo al gestore od in funzione della richiesta di altri soggetti sportivi cittadini.

E' fatto divieto assoluto all'affidatario di sub concedere anche parzialmente il proprio monte ore al di fuori delle disposizioni della suddetta Commissione.

E' fatto divieto assoluto all'affidatario di indicare come propria sede legale quella dell'impianto affidato.

All'affidatario, in caso di esecuzione degli interventi di riqualificazione richiamati al punto 3.1, non sarà consentito svolgere attività che possano ostacolare o interferire con il regolare andamento dei lavori. La realizzazione degli interventi sarà preferibilmente programmata nel periodo estivo, al termine della stagione sportiva e dell'anno scolastico, al fine di ridurre al minimo le interferenze con le attività ordinarie.

Qualora il cantiere si protragga oltre il 15 settembre, comportando l'impossibilità di svolgere le attività sportive nei mesi compresi tra il 15 settembre e il 15 giugno, non saranno addebitate le rate corrispondenti al periodo di effettiva interruzione.

A carico della società affidataria della gestione dell'impianto sono posti:

- la manutenzione minuta sull'impianto e le relative pertinenze, quale a titolo esemplificativo e non esaustivo;
 - a) Opere programmate e non di rinnovamento, riparazione e sostituzione, volte ad eliminare il degrado dei manufatti e a mantenerne l'ordinaria fruibilità dell'impianto senza modificarne la consistenza.
 - b) La tinteggiatura annuale delle pareti dei locali spogliatoio e dei servizi igienici, compreso l'onere del mantenimento costante del loro decoro.
 - c) La riparazione di guasti e rotture avvenute in corso di attività.

- d) Lo spurgo delle condutture ostruite dei servizi igienici e dei locali spogliatoi.
 - e) La riparazione di serramenti per eventuali danni causati dall'attività (superfici vetrate, maniglie, serrature...).
 - f) Piccola manutenzione impiantistica: Opere di riparazione volte a mantenerne l'ordinaria fruibilità dell'impianto senza modificarne la consistenza.
 - g) La riparazione di componenti elettrici e meccanici in avaria sia esterni che interni che non prevedano la necessità di modifiche alla certificazione degli impianti elettrici e idrotermosanitari.
 - h) Lo sfalcio e la cura dell'erba nelle aree pertinenziali della palestra.
 - i) La riparazione ed eventuale sostituzione corpi illuminanti dei campi da gioco e comunque compresi all'interno dell'impianto.
 - j) La riparazione di eventuali guasti idraulici su rubinetterie cassette di cacciata per wc.
- il pagamento del canone secondo le modalità indicate all'art. 3.3 del presente avviso;
 - la vigilanza e la custodia per tutto il tempo d'uso dell'impianto;
 - la pulizia dei locali a regola d'arte al fine di garantire le migliori condizioni di igiene, pulizia e decoro compreso l'acquisto del materiale di pulizia;
 - le spese per garanzie assicurative e fideiussorie;
 - le spese per il personale impiegato nella gestione, compresi gli oneri previdenziali e assicurativi obbligatori;

La gestione e l'uso della struttura comporta, altresì, l'assunzione, a carico degli affidatari, degli oneri derivanti:

- dal rispetto del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, normativa prevenzione incendi e conseguenti adempimenti connessi; a tal fine, gli affidatari assumeranno il ruolo di Datore di lavoro con l'adozione del DUVRI e altre formalità richieste;
- dagli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
- dalle spese contrattuali (imposte, bolli, diritti, etc.) ove previste;

Nulla è dovuto a qualsiasi titolo all'affidatario in gestione per l'eventuale interruzione delle attività.

L'affidatario dovrà accettare l'impianto sportivo **nello stato di fatto e di diritto in cui si trova** al momento della consegna, senza alcuna riserva e rinunciando sin d'ora a qualsiasi pretesa nei confronti del Comune di Livorno per eventuali difformità, carenze o vizi preesistenti.

Eventuali investimenti e miglioramenti apportati dalla Associazione affidataria all'impianto resteranno di proprietà del Comune di Livorno al termine della convenzione, senza diritto ad alcun indennizzo.

ULTERIORI ONERI RELATIVI ALL'IMPIANTO A CARICO DELL'AFFIDATARIO IN GESTIONE

L'affidatario in gestione assume i seguenti impegni in relazione all'impianto di cui al presente atto:

1. Gestione diretta degli spazi con esclusione di qualsiasi forma di subconcessione. Restano ferme le assegnazioni degli spazi effettuati dalla Commissione oraria;

2. Apertura/chiusura dell'impianto in funzione della relativa fruizione;
3. Durante l'apertura dell'impianto, garantire la presenza costante di almeno un responsabile dirigente dell'associazione/società;
4. Impegno a rilasciare ai propri soci, atleti, etc. un'apposita tessera di riconoscimento da esibire su richiesta del personale comunale addetto;
5. Acquisto del materiale necessario allo svolgimento dell'attività sportiva, compreso la sostituzione di elementi di attrezzature sportive fisse e mobili;
6. Defibrillatore semiautomatico: Curare gli adempimenti previsti dall'articolo 5 del decreto del 24/04/2013, pubblicato sulla G. U. n. 169/2013 relativo all'obbligatorietà dei defibrillatori in ambito sportivo e successive "Linee Guida sulla dotazione e l'utilizzo di defibrillatori semiautomatici e automatici e di eventuali altri dispositivi salvavita" di cui al Decreto Ministero della Salute del 7 aprile 2023 e in particolare: dotare da subito l'impianto del defibrillatore semiautomatico in luogo accessibile e idoneo; effettuare la formazione e l'aggiornamento del proprio personale operante nell'impianto; curare la manutenzione del suddetto dispositivo salvavita, affinché lo stesso rimanga costantemente operativo; curare la segnaletica relativa alla presenza del dispositivo; verificare il corretto funzionamento del DAE prima dell'inizio dell'attività sportiva individuando un referente nominato dalla società, che registri le eventuali anomalie su un apposito registro da conservare nei pressi del dispositivo DAE; condividere il defibrillatore con le società sportive che utilizzano l'impianto temporaneamente, comunicare la presenza del DAE a sistema di emergenza territoriale locale 118 tramite compilazione di apposita modulistica informatica;
7. Servitù e sottoservizi: Rispettare eventuali servitù costituite da impianti di illuminazione pubblica, rete elettrica e telefonica, rete acquedotto, rete fognaria o altri eventuali sottoservizi presenti all'interno degli impianti, garantendo altresì l'accesso ai rispettivi gestori per gli eventuali interventi di manutenzione;
8. Casella PEC: Mantenere attiva la casella PEC intestata alla società per tutta la durata dell'affidamento.

4 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 9 del REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO E LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DEL COMUNE DI LIVORNO: società e associazioni sportive dilettantistiche iscritte al R.A.S.D aventi sede nel Comune di Livorno o in comuni confinanti.

Tale iscrizione rappresenta requisito obbligatorio e vincolante, come da D.Lgs. 39/2021.

I soggetti interessati a partecipare al presente bando che si trovino in situazione di irregolarità nei confronti dell'Amministrazione Comunale, possono partecipare a condizione che, prima della stipula del contratto, risultino sanate le eventuali posizioni debitorie. I soggetti muniti di potere di rappresentanza e i componenti degli organi direttivi dei soggetti partecipanti al presente avviso:

1. non devono trovarsi in alcuna situazione soggettiva che possa determinare l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento all'art. 94, comma 1 e 2, del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
2. non devono essere incorsi nell'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi del D. Lgs. 231/2001;
3. devono dichiarare che non sussistono cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui al

D.Lgs. 159/2011;

4. non devono trovarsi in alcuna situazione, anche potenziale, di conflitto di interesse nei confronti del Comune e, nel caso di sottoscrizione del contratto, si impegnano ad evitare l'insorgenza delle stesse per tutto il periodo di durata del contratto;

Inoltre gli stessi soggetti dovranno:

1. non aver subito procedure di decadenza o risoluzione di concessioni di gestione di impianti sportivi o strutture analoghe anche da parte di altri enti, per fatti addebitabili al gestore;
2. essere in possesso di una struttura organizzativa e operativa idonea a garantire un'adeguata attività gestionale dell'impianto affidato in gestione;
3. essere in grado di avviare la gestione entro 1 mese successivo alla data di sottoscrizione della convenzione

Per poter partecipare alla procedura selettiva, i suddetti soggetti dovranno:

- presentare istanza comprensiva degli allegati secondo le modalità di cui al successivo art.5;
- dichiarare di accettare tutte le condizioni fissate nel presente Avviso pubblico e relativi allegati assoggettandosi a tutto quanto ivi stabilito;
- aver effettuato il sopralluogo obbligatorio nell'impianto ai sensi dell'art. 8 del presente avviso.

La verifica dei requisiti sopra descritti verrà effettuata dal RUP

In relazione al pagamento dell'imposta di bollo sull'istanza di partecipazione, i soggetti partecipanti dovranno dichiarare se sono esenti dal pagamento, ovvero dovranno effettuare il pagamento mediante Pago PA.

5 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Il plico dovrà pervenire, pena esclusione, all'Ufficio Archivio e Protocollo del Comune di Livorno - Piazza del Municipio, 1 - 57123 Livorno, **entro il termine perentorio del 28 febbraio 2026 alle ore 10:00**. Il plico dovrà pervenire al Comune di Livorno con una delle modalità sotto indicate:

- a mezzo raccomandata del servizio postale universale ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261;
- mediante operatore (agenzia di recapito o corriere) titolare di licenza individuale o autorizzazione ai sensi rispettivamente degli articoli 5 e 6 del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261;
- consegna a mano.

Non si darà corso all'apertura dei plichi pervenuti fuori termine e farà fede esclusivamente quanto risulti, in merito, all'Ufficio Protocollo Generale del Comune.

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Sul plico, contenente il nome e la ragione sociale del mittente da indirizzare al Comune di Livorno di con le modalità di cui sopra, deve chiaramente risultare la seguente dicitura:

“AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE IN USO E GESTIONE, IN ORARIO EXTRASCOLASTICO,

DELLA PALESTRA SCOLASTICA FOLLATI – VIA DINO PROVENZAL N. 37”

Il plico dovrà contenere al suo interno due buste a loro volta chiuse e debitamente controfirmate sui lembi di chiusura recanti l'intestazione del mittente e le diciture:

BUSTA A – “Documentazione amministrativa”;

BUSTA B – “Offerta Gestionale”;

La BUSTA A - “**DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**”, ben chiusa e recante la scritta DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- Istanza di partecipazione alla gara e possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi, redatta utilizzando il modello ALLEGATO 1A e sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'organismo concorrente dell'Associazione/Società Sportiva partecipante;
- Copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del Legale Rappresentante sottoscrittore a pena esclusione;
- Nell'ipotesi di intervento di procuratore, deve essere allegata altresì, la relativa procura in originale o in copia con dichiarazione di autenticità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;
- Nel caso in cui esistano più persone munite di poteri di rappresentanza e per tutti i soggetti facenti parte degli organi direttivi, elencati nella tabella dell'istanza di partecipazione di cui all'ALLEGATO 1A, ciascuno dovrà sottoscrivere singolarmente la dichiarazione ALLEGATO 1B “Dichiarazione possesso requisiti di moralità” resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.” unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;
- Atto costitutivo e Statuto dell'Associazione/Società Sportiva senza fini di lucro; in caso di assenza di atto costitutivo, si chiede una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. firmata dal legale rappresentante attualmente in carica;
- Certificato di iscrizione al RASD;
- Certificato di attribuzione del C. F. o P. IVA rilasciato dall'Agenzia delle Entrate;
- Copia del verbale di avvenuto sopralluogo e presa visione dell'impianto sportivo rilasciato al concorrente dall'incaricato comunale (che verrà consegnato dall'incaricato dell'Ufficio Sport e Impianti Sportivi del Comune di Livorno, a seguito dell'avvenuto sopralluogo).
- Bozza di convenzione sottoscritta dal Legale Rappresentante per accettazione e presa visione

La BUSTA B - “OFFERTA GESTIONALE” ben chiusa e recante la scritta “OFFERTA GESTIONALE” deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1) **Offerta gestionale:** l'associazione/società s.d. dovrà produrre una Relazione (**sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Associazione/società partecipante**) che contenga la trattazione esaustiva di tutti i punti che attribuiscono punteggio all'offerta sulla base dei criteri di valutazione di cui al successivo art. 6.1).
Tale Relazione dovrà essere presentata con la medesima struttura della tabella di cui al successivo art. 6.1 e con una numerazione progressiva e univoca delle pagine, contenuta entro 10 (dieci) pagine, esclusi indice e copertina, con carattere Times New Roman 12, interlinea singola, orientamento della pagina verticale (senza suddivisione in colonne).

2) **Dichiarazione sostitutiva di certificazione**, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Associazione/Società Sportiva partecipante, riportante:

- a) storicità associazione/società
- b) sede e luogo di operatività dell'associazione/società
- c) numero iscritti
- d) autocertificazione su assenza di rateizzazioni in corso nei confronti del Comune di Livorno
- e) eventuale iscrizione al RUNTS

Tutta la documentazione prevista nell' OFFERTA GESTIONALE dovrà essere rilegata punto per punto, in modo da essere facilmente e direttamente individuabile dalla Commissione che avrà il compito di valutare i progetti presentati. Tutte le attestazioni/dichiarazioni si intendono riferite alla situazione esistente del soggetto partecipante, alla data di scadenza del presente bando.

MODALITÀ DI CONSEGNA DELLA PALESTRA

La consegna dell'impianto avverrà previa redazione, in contraddittorio con il gestore, di relativo verbale con indicazione dello stato di conservazione degli immobili, alla presenza di un referente per l'Amministrazione Comunale. Al suddetto verbale sarà allegato l'inventario dei beni mobili (attrezzature sportive, attrezzature tecniche, arredi etc.), che dovrà essere tenuto aggiornato a cura del gestore ai fini della verifica durante e alla scadenza della convenzione.

6 - PROCEDURA DI SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE AGGIUDICAZIONE

Laddove vengano presentate più proposte, la scelta del gestore è effettuata anche ai sensi dei criteri dell'art. 15 della Legge Regionale n. 21/2015 S.M.I per quanto compatibili. L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida, purchè ritenuta congrua.

La graduatoria verrà determinata sulla base dell'assegnazione di un punteggio, che verrà attribuito da una apposita Commissione nominata all'uopo, che avrà a disposizione per la valutazione di ogni OFFERTA GESTIONALE complessivi **punti 100** così suddivisi:

6.1. Offerta Gestionale – Max 100 punti

A	<u>Proposta di Gestione:</u> L'associazione/società dovrà descrivere l'attività che intende realizzare all'interno dell'impianto, tenendo conto della loro rilevanza nella promozione sportiva, dell'avviamento allo sport e del suo valore educativo, della creazione di spazi di aggregazione e inclusione sociale e del valore aggiunto apportato alla collettività. Tale proposta dovrà evidenziare la compatibilità dell'attività di avviamento allo sport proposta dall'associazione/società con le attività possibili all'interno dell' impianto, indicando l'eventuale utilizzo particolare di attrezzature e l'organizzazione e la gestione delle stesse in relazione alla eventuale allocazione all'interno dell'impianto che non dovrà interferire con le attività scolastiche presenti e dovrà rispettare leggi e regolamenti vigenti relativi alla sicurezza.	45
B	<u>Livello di radicamento nel territorio:</u> Giudicato sulla base del periodo di esistenza dell'Associazione/società e di eventuali precedenti rapporti con il Comune di Livorno o altri Enti locali, nonché della presenza della sede e dell'operatività dell'Associazione/società medesima nel Comune di Livorno	10
C	<u>Affidabilità dell'Associazione/società:</u>	8

	L'Associazione/società dovrà fornire tutte le indicazioni tali da dimostrare l'affidabilità in termini, per esempio di: numero iscritti (che dovrà risultare da estratto RASD prodotto dall'associazione con data di rilascio successiva a quella di apertura del presente bando), inesistenza di rateizzazioni in corso derivante da situazioni di morosità pregresse, congruità della proposta gestionale con le esperienze gestionali maturate, ecc.	
D	<u>Iscrizione al RUNTS</u>	6
E	<u>Progettualità sui valori educativi dello sport e del “Fair Play”:</u> L'associazione/società potrà indicare la programmazione di progetti, campagne o iniziative che mirano alla diffusione dei valori educativi dello sport (rispetto, spirito di squadra, correttezza, inclusione), anche in coerenza con la Carta dei diritti del ragazzo nello sport . Verranno attribuiti: 4 punti per ogni progetto con il coinvolgimento di scuole, famiglie, insegnanti, tecnici; 1 punto per ogni evento educativo/sportivo rivolto anche ai non tesserati	8
F	<u>Progettualità sull'inclusione della disabilità e il contrasto alle disuguaglianze:</u> L'associazione/società potrà indicare l'avvenuta attivazione di progetti, campagne o iniziative che mirano ad: Attività gratuite o sostenibili per soggetti con disabilità psico-fisiche economicamente svantaggiati; attività rivolti a minori a rischio, anziani soli Collaborazioni con servizi sociali, scuole, centri educativi del territorio. Attribuzione punteggi: 2 punti per ogni iniziativa strutturata o protocollo attivo con enti pubblici o del terzo settore.	8
G	<u>Adesione al progetto Coni “la sfida più bella”:</u> L'associazione/società potrà indicare l'avvenuta partecipazione al progetto Coni “la sfida più bella” che prevede la possibilità per bambini e ragazzi segnalati dai Servizi Sociali del Comune di Livorno di frequentare gratuitamente i corsi relativi all'intera stagione sportiva. Verranno attribuiti: 5 punti per ogni progetto svolto negli ultimi tre anni con il coinvolgimento di almeno un atleta;	15

L'assegnazione del punteggio ai parametri qualitativi dell'offerta gestionale, verrà effettuata tramite i coefficienti tra zero e uno, secondo il seguente criterio:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE
Ottimo	1
Più che buono	0,9
Buono	0,8
Più che sufficiente	0,7
Sufficiente	0,6
Non completamente adeguato	0,5
Limitato	0,4
Molto limitato	0,3

Minimo	0,2
Appena valutabile	0,1
Non valutabile	0

7 – SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La valutazione delle offerte presentate e la proposta di aggiudicazione definitiva saranno effettuate da apposita Commissione nominata ai sensi dell'art. 93 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 dopo l'apertura in seduta pubblica delle buste amministrative pervenute.

La selezione si svolgerà con le seguenti modalità:

In prima istanza, in seduta pubblica, che si terrà presso i locali dell'Ufficio Sport ed Impianti Sportivi quarto piano Palazzo Vecchio, Piazza del Municipio 1, Livorno. Il RUP procederà all'apertura dei plichi e alla verifica della regolarità e della completezza della documentazione amministrativa presentata dai concorrenti e ne dichiarerà l'ammissione o la non ammissione.

In dettaglio, in seduta pubblica, il RUP procederà:

- I. a verificare l'integrità e la tempestività dei plichi pervenuti e la compresenza in essi delle buste "A) Documentazione amministrativa", "B) Offerta gestionale" e in caso negativo a escludere il partecipante;
- II. ad accertare l'esistenza e la regolarità della documentazione contenuta nella busta "A) Documentazione amministrativa", verificando l'ammissibilità dei partecipanti;
- III. ad aprire la busta "B) Offerta gestionale" e accertare l'esistenza della documentazione ivi contenuta.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale della documentazione amministrativa, l'Amministrazione assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Non saranno passibili di regolarizzazione le irregolarità strettamente connesse al contenuto dell'offerta o alla segretezza della stessa o quelle che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa, sia ulteriori diverse irregolarità e mancanze in presenza delle quali non si ritiene possa essere ammessa alcuna integrazione e/o regolarizzazione postuma senza grave pregiudizio ai principi di parità di trattamento, inalterabilità del contenuto dell'offerta, segretezza circa il suo contenuto e certezza in ordine alla sua provenienza, perentorietà del termine per la sua presentazione e inalterabilità delle condizioni in cui versano i partecipanti al momento della scadenza del termine per la partecipazione alla gara. Nel caso in cui tali fattispecie si verificano, il partecipante che vi ha dato causa sarà immediatamente escluso dalla procedura, fatti salvi i casi in cui non sia possibile applicare il soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 101 D.lgs. 36/2023.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

In seconda istanza, la Commissione tecnica giudicatrice (appositamente nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte), in una o più sedute riservate, procederà a valutare le OFFERTE GESTIONALI presentate per l'impianto, ad assegnare i relativi punteggi, sulla base dei criteri indicati all'art. 6) ed a redigere la graduatoria delle offerte.

La Commissione potrà richiedere esclusivamente chiarimenti su elementi già contenuti nell'Offerta gestionale e/o nella documentazione prodotta, senza possibilità di integrazioni o modifiche sostanziali della proposta. I chiarimenti saranno richiesti per iscritto, con assegnazione di un termine non superiore a 10 giorni; le risposte dovranno essere rese per iscritto. In ogni caso, i chiarimenti non potranno comportare alterazione del contenuto dell'offerta, né incidere sui profili di segretezza, certezza della provenienza e parità di trattamento.

La stessa Commissione proseguirà quindi i lavori per la valutazione, l'attribuzione del relativo punteggio e la redazione di una graduatoria in base a quest'ultimo.

Il RUP effettuerà il controllo sul possesso dei requisiti dell'aggiudicatario previsti e dichiarati in sede di procedura. In caso di esito negativo, fatte salve le conseguenti sanzioni previste dalla vigente normativa, si procederà ad escludere il soggetto che ha reso dichiarazioni mendaci.

Il RUP, sulla base delle risultanze dei lavori della Commissione tecnica, provvederà a prendere atto delle stesse ed approvare la graduatoria delle offerte ammesse, trasmettendo al Dirigente del Settore l'esito della gara per gli atti conseguenti.

Sulla base di opportuna trasmissione pervenuta dal Dirigente, la Commissione Interdipartimentale per la concessione di impianti sportivi privi di rilevanza economica, potrà proporre alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento Impianti sportivi, la riduzione del canone in ragione dei criteri/ requisiti di cui all'art 16 comma 2 del Regolamento Impianti sportivi.

La **Commissione interdipartimentale**, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento per l'affidamento e la gestione degli impianti sportivi del Comune di Livorno, in esito all'esame dei criteri e requisiti posseduti dal soggetto risultato primo classificato nella graduatoria del presente avviso, formulerà alla Giunta Comunale apposita proposta di riduzione del canone di gestione, entro i limiti compresi tra il 10% e il 90% previsti dall'art. 16 del Regolamento.

La **Giunta Comunale**, con propria Delibera, approverà l'entità della riduzione e disporrà la trasmissione degli atti al Settore competente per l'aggiudicazione definitiva della gestione della palestra.

L'affidamento e la consegna dell'impianto avranno luogo solo a conclusione delle procedure connesse alla determinazione e all'applicazione della riduzione del canone.

Qualora, a seguito delle verifiche istruttorie, emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara dall'aggiudicatario, l'Amministrazione Comunale procederà all'annullamento dell'atto di affidamento provvisorio, fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni subiti, e all'avvio della medesima procedura a favore dell'associazione o società immediatamente successiva in graduatoria.

L'aggiudicazione resterà comunque subordinata alla verifica che il soggetto risultato primo in graduatoria **non sia già concessionario di un altro impianto sportivo di proprietà del Comune di Livorno**, in coerenza con i principi di equa distribuzione e di massima accessibilità all'impiantistica pubblica.

La stipulazione della convenzione avverrà sotto forma di scrittura privata nel termine massimo di 90 giorni dal ricevimento della comunicazione formale dell'avvenuta aggiudicazione.

A garanzia degli obblighi assunti dalla parte contraente è prevista, contestualmente alla

sottoscrizione del contratto, la prestazione da parte della società sportiva di una cauzione di importo pari a tre mensilità del canone oppure di una fideiussione bancaria o assicurativa di durata corrispondente alla concessione e di importo pari a tre mensilità del canone in analogia a quanto previsto dall'art. 26 del Regolamento del Patrimonio del Comune di Livorno.

L'affidatario, al momento della stipulazione della convenzione e per tutta la durata della gestione deve essere in possesso delle seguenti garanzie e/o polizze assicurative:

- **polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi (RCT)**, con massimale di almeno € **3.000.000,00** per sinistro, e **responsabilità civile verso prestatori di lavoro (RCO)** con massimale di almeno € **3.000.000,00** per sinistro. Ai fini della copertura assicurativa, tra i terzi si intende incluso anche il Comune di Livorno, ed è espressamente esclusa qualsiasi rivalsa nei confronti del Comune stesso.
- **polizza assicurativa a copertura di tutti i rischi di incendio e danneggiamento dell'immobile**, con massimale di almeno € **499.875,00**, corrispondente al valore di ricostruzione dell'impianto come da relazione tecnica UTP, prot. 146548 del 30 ottobre 2025.

Il mancato mantenimento delle suddetta garanzie durante tutto il periodo dell'affidamento costituisce causa di decadenza della convenzione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare in ogni momento l'intera procedura per sopravvenute ragioni di pubblico interesse o per la modifica delle circostanze di fatto o dei presupposti giuridici su cui la procedura si basa, come anche di non procedere - a suo insindacabile giudizio - alla aggiudicazione della presente gara qualora ritenga che nessuna delle offerte ottenute sia conveniente o rispondente alle proprie esigenze, senza che i concorrenti possano vantare pretese di sorta o diritti a qualsivoglia risarcimento.

8 - SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

E' obbligatorio effettuare un sopralluogo concordandolo con il Comune. Il termine per l'inoltro della richiesta di sopralluogo è tassativo. Ai fini dell'effettuazione del sopralluogo, i concorrenti devono inoltrare l'apposita richiesta e svolgere il sopralluogo stesso **entro la scadenza del termine per la presentazione delle proposte**, all'indirizzo PEC del Comune di Livorno, indicando i dati anagrafici delle persone fisiche incaricate di effettuarlo e i riferimenti telefonici. Il sopralluogo verrà esperito, nel giorno stabilito dall'Amministrazione, con la presenza dei soggetti indicati/delegati dal partecipante e un incaricato dell'Ufficio Sport e Impianti Sportivi del Comune di Livorno.

Data e luogo del sopralluogo saranno comunicati con congruo anticipo all'indirizzo di posta certificata indicato dal concorrente. Il sopralluogo dovrà essere effettuato da persona munita dei poteri di rappresentanza del concorrente stesso (è richiesto un documento di identità in corso di validità) e nel caso di persona incaricata dovrà essere consegnata apposita delega scritta, firmata dal Legale Rappresentante del concorrente, accompagnata da fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

All'atto del sopralluogo, ciascun incaricato deve sottoscrivere il documento, predisposto dall'Amministrazione, di cui viene rilasciata copia a conferma dell'effettuato sopralluogo che attesta tale operazione e che funge da ricevuta.

La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla procedura.

9 - INFORMAZIONI – CHIARIMENTI

Accesso alla documentazione: tutti i documenti relativi alla procedura, predisposti

dall'Amministrazione Comunale, sono depositati presso l'Ufficio Sport e Impianti Sportivi e pubblicati sul sito ufficiale del Comune di Livorno. E' possibile, da parte dei soggetti che intendono partecipare alla gara, ottenere chiarimenti in ordine alla presente procedura, entro i 7 giorni antecedenti la data di scadenza fissata per la presentazione delle offerte, mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP, all'indirizzo e-mail concessionisportive@comune.livorno.it. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite entro i tre giorni lavorativi successivi alla ricezione delle richieste stesse. Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate, in forma anonima e sotto forma di F.A.Q., sul sito internet del Comune www.comune.livorno.it - Sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di Gara e Contratti/Avvisi Pubblici che gli interessati alla partecipazione sono tenuti a consultare sino alla data di scadenza di presentazione dell'offerta.

10 - INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Comune di Livorno, in qualità di Titolare del trattamento, anche ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 in materia protezione dei dati personali (di seguito Regolamento o GDPR), informa che per il procedimento di partecipazione alle procedure di gara, di affidamento e di esecuzione dei rapporti contrattuali potranno essere oggetto di trattamento dati personali relativi a titolari, rappresentanti, esponenti, dipendenti o collaboratori dell'impresa partecipante o contraente.

Tipologie di dati personali trattati	Potranno essere oggetto di trattamento le seguenti tipologie di dati personali: - Dati anagrafici, identificativi e di contatto (quali, a titolo di esempio, nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, indirizzo, contatti telefonici, residenza, domicilio); - Informazioni relative a condanne e reati, nonché l'esistenza di procedimenti penali in corso derivanti dai certificati dei carichi pendenti, per i soggetti individuati dall'art. 94, comma 3, del D.Lgs. n. 36 del 2023 (Codice dei Contratti Pubblici), - Dati idonei ad attestare il possesso dei requisiti previsti dalla normativa antimafia (D. Lgs. 59/2011) e, in particolare, l'assenza di cause di sospensione, decadenza o divieto di cui all'art. 67 e di tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 dello stesso Decreto. - Informazioni specificatamente richieste dalla specifica procedura di selezione e aggiudicazione, quali requisiti professionali, titoli di studio, competenze professionali e altro
Finalità del trattamento	Il trattamento dei dati conferiti dai partecipanti alla gara o alla selezione, nonché quelli raccolti in fase di verifica delle autocertificazioni prodotte, hanno la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti rispetto all'affidamento del servizio e, nel caso di aggiudicazione, il corretto instaurarsi del rapporto contrattuale e la sua successiva esecuzione.
Base giuridica	I trattamenti sono necessari per l'esecuzione dei contratti o di misure precontrattuali adottate su richiesta degli interessati (art. 6 par. 1 lett. b GDPR), per l'adempimento dei correlati obblighi legali in materia di appalti, affidamenti e contratti pubblici (art. 6 par. 1 lett. c GDPR) e per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; in particolare per quel che riguarda la gestione della procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente (art. 6 par. 1 lett. e GDPR). I dati relativi alle condanne penali e reati o a connesse misure di sicurezza, così come definiti dall'art. 10 GDPR, sono oggetto di trattamento ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione ex art. 94 D. Lgs. 36/2023, in conformità alle previsioni di cui al codice appalti (D. Lgs. 36/2023) e al D.P.R. 445/2000.

Conferimento	Il conferimento dei dati richiesti è necessario al perseguimento delle finalità di cui sopra ed il loro mancato, parziale o inesatto conferimento può comportare l'esclusione dalla procedura di gara o di affidamento.
Tempi di conservazione	I dati acquisiti saranno trattati fino alla conclusione del procedimento amministrativo di selezione e affidamento e, in caso di affidamento, per tutta la durata del rapporto contrattuale.
Conservazione	Esaurite le finalità per cui sono trattati, saranno conservati nel rispetto delle norme vigenti sulla conservazione della documentazione amministrativa.
Destinatari dei dati personali	I dati saranno trattati da personale incaricato, opportunamente istruito e operante sotto l'autorità e la responsabilità del titolare. Alcune informazioni potranno esse comunicate, sulla base di quanto stabilito dalle normative vigenti, ad Autorità ed enti pubblici quali Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (ai sensi dell'art. 1 comma 32 Legge 190/2012), Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio, autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa, autorità giudiziaria o polizia giudiziaria nei casi previsti dalla legge, Osservatorio Regionale dei Contratti pubblici e altri. Le informazioni potranno inoltre essere trasmesse, salvo limitazioni previste dalla normativa, ai concorrenti di gara o ad altri soggetti aventi titolo in base alle normative sul diritto di accesso ai documenti amministrativi. Alcuni dati potranno essere oggetto di pubblicazione sui siti Web dell'Ente in base a quanto previsto dalla norma relative alla pubblicità legale e alla pubblicità ai fini di assicurare la trasparenza dell'attività dell'amministrazione. I dati personali potranno essere trattati, inoltre, da soggetti terzi che forniscono servizi strumentali, tra cui servizi di tesoreria, comunicazione, posta elettronica, recapito della corrispondenza, servizi tecnici informatici e altri fornitori di servizi inerenti alle finalità sopracitate. A tali soggetti saranno comunicati solo i dati strettamente necessari per l'espletamento delle relative funzioni
Diritti dell'interessato	La informiamo, inoltre, che relativamente ai dati medesimi l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dal CAPO III del Regolamento UE 2016/679. In particolare, questi ha diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai dati che lo riguardano, la loro rettifica o la cancellazione, l'integrazione dei dati incompleti, la limitazione del trattamento, di opporsi in tutto od in parte, all'utilizzo dei dati, nonché di esercitare gli altri diritti riconosciutigli dalla disciplina applicabile. Tali diritti possono essere esercitati presentando apposita istanza presso l'URP dell'Amministrazione, scrivendo a mezzo posta al Titolare o tramite posta elettronica all'indirizzo privacy@comune.livorno.it Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, inoltre, l'interessato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali nel caso in cui ritenga che il trattamento violi il citato Regolamento.
Dati di contatto del Titolare del trattamento e del Responsabile della Protezione dei dati (DPO)	Titolare del trattamento è il Comune di Livorno, con sede in Piazza del Municipio 1 57123 Livorno (LI) - Telefono 0586 820111, E-Mail urp@comune.livorno.it, PEC comune.livorno@postacert.toscana.it. Il Responsabile per la protezione dati del Comune è l'Avv. Marco Giuri contattabile all'indirizzo e-mail dpo@comune.livorno.it

11- AVVERTENZE FINALI

1. Si precisa che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Resta pertanto esclusa qualsivoglia responsabilità del Comune di Livorno, ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga entro il termine perentorio di scadenza, all'indirizzo di destinazione indicato nel presente avviso;
2. In caso di parità di punteggio, verrà data priorità al soggetto con maggiore esperienza documentata

nella gestione di impianti sportivi pubblici sul territorio comunale;

3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'affidamento qualora lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico;
4. Sono autorizzati a presenziare all'apertura delle offerte i legali rappresentanti dei concorrenti e/o loro incaricati solo se muniti di delega;
5. La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata di quanto previsto nel presente Avviso, con rinuncia del concorrente ad ogni eccezione;
6. Il concorrente, per effetto della presentazione dell'offerta, resta impegnato nei confronti del Comune per 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta. Trascorso tale termine senza che sia stato stipulato il relativo contratto, l'aggiudicatario ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta. Il Comune invece non assume nei suoi confronti alcun obbligo, se non quando, a norma di legge, tutti gli atti connessi e conseguenti alla gara non saranno giuridicamente efficaci;
7. Il Comune si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo alla selezione o di prorogare la data/le date, o di non procedere in tutto o in parte all'aggiudicazione, senza che i concorrenti possano reclamare alcuna pretesa al riguardo;
8. Per tutto quanto non specificato nel presente bando si rimanda a quanto previsto dal vigente Regolamento Comunale per la gestione degli impianti sportivi.

ALLEGATI ALL'AVVISO

Allegato 1:

- 1A- Istanza di partecipazione (con relative dichiarazioni);
- 1B- Dichiarazione possesso requisiti di moralità (da compilare da ogni persona delegata a rappresentare ed impegnare legalmente l'organismo richiedente);

Allegato 2 – Schema di contratto

Contrassegno Elettronico

TIPO CONTRASSEGNO: QR Code

IMPRONTA (SHA-256): 6a5014bb926c3546a3dd21e677b3f9d37ba98debb05548fa0f63f7d4cfc27463

Firme digitali presenti nel documento originale

ENRICO MONTAGNANI

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Determinazione N.10531/2025

Data: 22/12/2025

Oggetto: AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE FINALIZZATA ALL' AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE IN USO E GESTIONE, IN ORARIO EXTRASCOLASTICO, DELLA PALESTRA SCOLASTICA FOLLATI



Ai sensi dell'articolo 23-ter, comma 5, del D.Lgs. 82/2005, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza al documento amministrativo informatico originale. Si precisa altresì che il documento amministrativo informatico originale da cui la copia analogica è tratta è stato prodotto dall'amministrazione ed è contenuto nel contrassegno.



URL: http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=b19ddeb03942deb5_p7m&auth=1

ID: b19ddeb03942deb5